

ASES ASSOCIAZIONE SOLIDARIETA' E SVILUPPO

Via Mariano Fortuny 20

Codice fiscale 90026450271

Nota integrativa al bilancio dell'esercizio chiuso ai 31.12.2016, redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis C.C.

Struttura e forma del bilancio d'esercizio

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, è stato redatto in osservanza delle norme introdotte dal D.lgs 9 aprile 1991 n.127, e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Associazione ed il risultato economico dell'esercizio.

Ai sensi dell'art. 2423 del C.C. il bilancio di esercizio è costituito dallo Stato Patrimoniale (predisposto secondo lo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal Conto Economico elaborato secondo lo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del Codice Civile), dalla Nota Integrativa, redatta secondo le disposizioni dell'art. 2427 del Codice Civile.

Tuttavia, nella redazione del bilancio dell'esercizio in esame, in ossequio alle variazioni intervenute nei nuovi principi contabili, (vedi O.I.C.), si è provveduto alla riclassificazione delle voci interessate dall'entrata in vigore del D.Lgs. 139/2015. In aderenza al dettato dell'art. 2423 ter c.c., si è provveduto a riclassificare le corrispondenti voci del bilancio 2015.

Gli importi indicati in bilancio sono arrotondati all'Euro unitario, ove non diversamente indicato, di conseguenza, eventuali troncature dei decimali in sede di riepilogo in tabella o di dettaglio descrittivo potranno dare origine a piccoli scostamenti rispetto alla mera somma algebrica.



Si precisa infine, che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi dell'art. 2423 comma 4° del Codice Civile.

Criteri di valutazione

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2016, nel rispetto delle modifiche statutarie come da delibera assembleare del 05 luglio 2016, non è più ispirato ai principi di cassa, sulla base del quale erano stati redatti i bilanci degli esercizi passati, ma ai principi di competenza.

La valutazione delle voci del Bilancio inoltre, è stata effettuata ispirandosi ai principi generali di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Di seguito si illustrano i criteri di valutazione più significativi seguiti per la redazione del Bilancio.

STATO PATRIMONIALE

Immobilizzazioni immateriali

I beni immateriali ed i costi considerati di utilità pluriennale sono iscritti al costo di acquisto o di produzione e sono esposti al netto dei relativi fondi di ammortamento; gli ammortamenti sono calcolati tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione futura del bene.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni; le aliquote applicate sono riportate nella sezione relativa alle note di commento dell' attivo. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se

in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti calcolati fino alla data di ripristino del valore.

Per gli investimenti dell'esercizio in beni di nuova produzione la quota di ammortamento è ridotta del 50%.

Crediti

I crediti sono iscritti al valore del loro presumibile realizzo, ottenuto rettificando il valore nominale con il relativo fondo svalutazione, ritenuto adeguato alle perdite ragionevolmente prevedibili; i crediti per imposte anticipate sono stati calcolati in relazione alle aliquote attualmente vigenti.

Debiti

I debiti sono iscritti in bilancio al loro valore nominale.

Poste numerarie e di Patrimonio netto

Le poste numerarie e di patrimonio netto sono valutate al valore nominale.

Ratei e Risconti

I ratei ed i risconti attivi e passivi sono iscritti in ottemperanza al principio della competenza temporale, e, nel rispetto del principio generale di correlazione degli oneri e dei proventi in ragione d'esercizio.

CONTO ECONOMICO

Ricavi

I ricavi vengono riconosciuti ed imputati a Conto Economico secondo il principio di competenza

Costi

I costi sono imputati a conto economico secondo il criterio di competenza economica.



Proventi ed Oneri straordinari

la distinzione tra le componenti ordinarie e straordinarie di reddito è stata effettuata tenendo conto della loro riconducibilità a momenti di normale gestione dell'attività di impresa, ed al principio della competenza temporale.

Imposte

L'onere per imposte sul reddito di competenza dell'esercizio è determinato in base alla normativa vigente.

Le imposte differite e anticipate vengono determinate, qualora ricorrano i presupposti stabiliti dal Principio Contabile dei DDCC n. 25, sulla base delle differenze temporanee tra i valori dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali.

In particolare le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Le imposte differite, invece, non sono iscritte qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga.

Poste espresse in valuta estera

I valori in valuta estera per operazioni extra UEM sono contabilizzati al cambio della data della fattura.

Passiamo ora all'analisi del bilancio e delle variazioni intervenute nelle voci in esso contenute.

I nuovi criteri di predisposizione del bilancio evidenziano, un disavanzo di gestione dopo le imposte pari a Euro 104.030, a fronte di un avanzo di gestione 2015 di Euro 7.934.

Tale risultato scaturisce dalla gestione tipica, rappresentata dalla differenza tra valore e costi della produzione, negativa per Euro 102.580, contro un valore positivo di Euro 10.308 al 31.12.2015. Detto importo negativo è stato rettificato

in aumento da proventi ed oneri finanziari per Euro 18 e in diminuzione da imposte accertate per Euro 1.468.

Nel prosieguo della disamina analizzeremo le variazioni intervenute negli aggregati che compongono il bilancio.

In relazione al punto 4 dell'art. 2427 C.C., si descrivono di seguito le variazioni intervenute nelle voci dell'Attivo e del Passivo.

In particolare:

IMMOBILIZZAZIONI:

In dettaglio le immobilizzazioni risultano così composte:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali al 31.12.2016, sono evidenziate in bilancio per un valore, al lordo dei rispettivi fondi di ammortamento, pari a Euro 1.101 contro un valore di Euro 1.089 al 31.12.2015. Le immobilizzazioni in esame sono state rettifiche dai rispettivi fondi di ammortamento per l'importo di Euro 747, portando il valore netto delle immobilizzazioni a Euro 354 contro un valore di Euro 517 al 31.12.2015.

Analizzando la composizione delle immobilizzazioni materiali, ed esaminandone i valori al lordo dei rispettivi fondi di ammortamento, risultano composte da impianti generici per Euro 1.089 e da beni di cui è consentito l'integrale ammortamento nell'esercizio per Euro 12.

FONDI DI AMMORTAMENTO:

Gli ammortamenti ordinari, che hanno concorso alla formazione dei fondi di ammortamento, sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali.

Le aliquote annue applicate sono le seguenti:



Cespiti	Aliquota
Impianti generici	15%
Beni integralmente amm.li nell'esercizio	100%

L'applicazione delle aliquote sopra indicate ha portato ad un incremento dei fondi di ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui valore al 31.12.2016 è pari ad Euro 747, contro Euro 572 al 31.12.2015.

CREDITI:

I crediti, interamente esigibili entro l'esercizio successivo, presenti in bilancio per l'importo, al lordo del fondo svalutazione, di Euro 54.966, contro un valore pari a Euro 268 al 31.12.2015, hanno subito un incremento in valore assoluto pari a Euro 54.698. Analizzando la loro composizione si evidenziano le seguenti poste:

CREDITI TRIBUTARI:

La voce in esame contiene le poste attive nei confronti dell'erario, ed è composta in dettaglio dal credito vantato verso l'erario per imposte Irap per Euro 318.

I crediti tributari sono interamente esigibili entro l'esercizio successivo.

ALTRI CREDITI

Gli altri crediti, presenti in bilancio per Euro 50.650, sono composti da crediti relativi al progetto Mozambico emergenza 1 cibo per Euro 7.703; al progetto Mozambico emergenza 1 acqua per Euro 21.219; al progetto Xinavane 3 per Euro 21.000; alla Carta Prepagata per Euro 314 e da crediti diversi per Euro 414.

I crediti verso altri esigibili oltre l'esercizio successivo sono interamente composti da Crediti su deposito cauzionale su progetti per Euro 3.998.

DISPONIBILITA' LIQUIDE:

Le disponibilità liquide ammontano ad Euro 596.672, (valore al 31.12.2015 Euro 284.582), hanno subito una variazione in aumento pari in valore assoluto a Euro



312.090, e sono costituite dal saldo del conto cassa per l'importo di Euro 171 e dai saldi attivi dei conti correnti accessi presso istituti bancari, le cui risultanze concordano con la rispettiva documentazione bancaria per Euro 596.501.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

RISCONTI ATTIVI:

I Risconti attivi sono presenti in bilancio per Euro 2.170 e derivano da costi che in aderenza al principio di correlazione temporale, sono stati rinviati al successivo esercizio.

PATRIMONIO NETTO:

Il patrimonio netto al 31.12.2016 è presente per un importo positivo pari a Euro 174.516, è composto dal Fondo di dotazione per Euro 278.546 e dal disavanzo di gestione dell'anno per Euro 104.030.

FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO:

Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto, presente in bilancio per l'importo di Euro 9.017 al 31.12.2016, corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio.

Di seguito si riepilogano le variazioni intervenute nella consistenza del fondo

T.F.R. accantonato in azienda:

Fondo Trattamento di Fine Rapporto		
Consistenza iniziale		6.965
Accantonamenti dell'esercizio al lordo della rivalutazione		2.073
Storno a debiti verso erario c/imposta sostitutiva		(21)
Utilizzi per liquidazioni dipendenti, acconti e FIA		(0,00)
Consistenza finale al 31.12.2016		9.017

DEBITI:

I debiti, interamente esigibili entro l'esercizio successivo, di importo pari ad Euro 18.411.

Analizzandoli si riscontra la seguente composizione:

DEBITI VERSO FORNITORI:

I debiti verso fornitori, presenti in bilancio per Euro 8.898, sono composti da debiti verso fornitori per fatture ricevute per Euro 462, dal saldo del conto fornitori fatture da ricevere per Euro 8.436.

DEBITI TRIBUTARI:

I debiti tributari, pari a Euro 561, sono composti dai debiti v/Erario per ritenute IRPEF scadenti a gennaio 2017 per Euro 551 e da debiti per ritenute sul T.F.R. per Euro 10.

DEBITI VERSO ENTI PREVIDENZIALI E DI SICUREZZA SOCIALE:

La voce in esame, presente in bilancio per l'importo di Euro 1.536, è composta da Debiti verso l'INPS per contributi e ritenute scadenti a gennaio 2017 per Euro 1.513; dal debito verso la previdenza complementare EST per Euro 12 e debito verso la previdenza complementare SANIMPRESA per Euro 11.

ALTRI DEBITI:

Gli altri debiti, presenti in bilancio per un importo pari a Euro 7.416, sono composti da debiti verso terzi per Euro 938; da debiti per il progetto Mozambico emergenza 1 Cibo per Euro 5.005 e da debiti per il progetto Mozambico emergenza 1 Acqua per Euro 1.473.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

RISCONTI PASSIVI:

I Risconti passivi sono presenti in bilancio per Euro 452.218 e derivano da ricavi che in aderenza al principio di correlazione temporale, sono stati rinviati al

successivo esercizio.

Passando ad una breve disamina delle poste del conto economico, possiamo vedere come il valore della produzione abbia subito un decremento pari a Euro 172.450 passando da Euro 535.020 al 31.12.2015 a Euro 362.570 al 31.12.2016.

Esso è composto dai seguenti aggregati:

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

I ricavi delle vendite e delle prestazioni presenti in bilancio per Euro 268.939, (valore al 31.12.2015 euro 430.648), sono composti da ricavi per la scelta del 5x1000 anno 2014 per Euro 28.555 e da ricavi per progetti per Euro 240.384

ALTRI RICAVI E PROVENTI

Gli altri ricavi e proventi, presenti in bilancio per l'importo di Euro 93.631, contro un valore al 31.12.2015 di Euro 104.372, sono composti da ricavi per quote associative per Euro 300; da sopravvenienze attive ordinarie per Euro 93.323 e da arrotondamenti attivi per Euro 8.

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione hanno subito un decremento pari a Euro 66.158, essendo passati da Euro 524.712 al 31.12.2015, a Euro 458.554 al 31.12.2016.

Il primo aggregato contiene i costi sostenuti per l'acquisto di materiali di consumo e di merci per Euro 128 e si riferisce all'acquisto di stampe e cancelleria. I costi della produzione presenti in bilancio per l'importo di Euro 363.747 sono composti, nelle poste maggiormente significative, dai costi relativi ai progetti per Euro 347.676; spese di assicurazione per Euro 615; oneri e spese bancarie per Euro 1.429; spese per consulenze e prestazioni di lavoro autonomo per Euro 5.094; spese di viaggio e vitto e alloggio per Euro 6.509 e da costi di agenzia per disbrigo di pratiche amministrative per Euro 52. La parte rimanente,



pari a Euro 2.371 comprende, le spese per utenze telefoniche, le spese per l'acquisto dei voucher, le spese relative ai servizi connessi alla sicurezza e le spese per trasporti e spedizioni.

I costi per il personale ammontano a Euro 38.924, rispetto a euro 37.895 al 31.12.2015. Analizzandone la composizione troviamo costi per salari per Euro 28.206; costi per oneri sociali e previdenziali per Euro 8.645 e infine quote di competenza del trattamento di fine rapporto per Euro 2.073.

L'importo degli oneri diversi di gestione, pari ad Euro 62.176 è composto da imposte e tributi per Euro 23; da costi per quote associative per euro 100; da sopravvenienze passive per euro 61.963; e la parte rimanente pari ad Euro 91 da altri oneri non evidenziati sopra e comprendenti sanzioni da ravvedimento, (Euro 32), costi per contributi e donazioni ad associazioni per Euro 50 e da arrotondamenti passivi per Euro 9.

La differenza tra Valore e Costi della produzione è pari ad un valore negativo di Euro 62.176.

I proventi finanziari, d'importo pari a Euro 22, sono composti interamente da interessi attivi bancari.

Gli oneri finanziari, d'importo pari a Euro 4, sono composti da interessi passivi relativi ai conti correnti bancari per Euro 1 e da interessi da ravvedimento per Euro 3.

Quanto sin qui descritto porta un risultato negativo prima delle imposte pari ad Euro 102.562. Le imposte correnti per l'esercizio 2016 sono pari a Euro 1.468 .

Come già descritto il disavanzo di gestione dopo le imposte è pari a Euro 104.030.



In relazione al punto 5 dell'art.2427 C.C., si precisa che l'Associazione non detiene partecipazioni in società controllate e/o collegate né direttamente, né tramite società finanziarie o soggetti terzi;

In relazione al punto 6 dell'art. 2427 C.C., si precisa che l'Associazione non ha crediti e/o debiti di durata residua superiore a cinque anni;

In relazione al punto 6ter comma 1 dell'art. 2427 C.C., si precisa che l'Associazione non ha crediti e/o debiti relativi ad operazioni che prevedano per l'acquirente l'obbligo della retrocessione;

In relazione al punto 8 dell'art. 2427 C.C., si precisa che gli oneri finanziari, pari ad Euro 4 sono stati integralmente spesi nell'esercizio;


In relazione al punto 11 dell'art. 2427 C.C., si dichiara che l'Associazione non ha conseguito proventi da partecipazione o sotto forma di dividendi;

A conclusione della presente relazione, si invita il Consiglio di Amministrazione ad approvare il bilancio 2016, deliberando la copertura del disavanzo dell'esercizio pari a Euro 104.030 al fondo dotazione.

Non essendosi verificati fatti di natura straordinaria, modificativi della situazione illustrativi, successivi alla chiusura dell'esercizio, restiamo a vostra disposizione per fornirvi in Assemblea ogni eventuale chiarimento.

Il presidente del Consiglio di Amministrazione

(Cinzia Pagni)


ASSS
Ass. Solidarietà e Sviluppo
Via Mariano Fortuny 20 00196 Roma
Cod. Fiscale 01200271